

tazione dell'intervento a garanzia del Ministero dei L. P., al quale si è più sopra accennato.

In merito a tale intervento a garanzia della operazione, l'ANAS ha assertedo di non ritenerlo né necessario, né giustificato, avuto riguardo alla legge 21 maggio 1955, n. 463 (che precede la concessione di mutui all'ANAS per la costruzione di autostrade) dove è stabilito che le rate di ammortamento di tali mutui saranno iscritte con separata imputazione sul bilancio passivo dell'ANAS e specificatamente vincolate a favore dell'Istituto mutuante.

L'ANAS ha fatto inoltre presente che lo intervento del Ministero dei L. P., nella analogo operazione a suo tempo stipulata fra lo stesso A.A. S.S. e l'INA, appariva giustificato dalla diversa situazione allora esistente, dato che quasi tutte le assegnazioni all'Azienda erano stanziate sul bilancio del detto Ministero, mentre oggi esse affluiscono direttamente alla entrata di parte ordinaria del bilancio della stessa A.N.A.S.

Infine l'ANAS ha prospettato che, anche ammesso l'intervento del Ministero dei L. P., nessuna reale garanzia potrebbe fornire il